

**CONSIGLIO** L'esponente di opposizione critico anche sui bus per l'Omni

## Pre e post scuola Cagliani: «Attivateli» Ghedini: «Non si può»

di **Michele Boni**

■ Alessandro Cagliani chiede l'attivazione del pre e post scuola oltre ai trasporti pubblici per l'Omni, ma secondo l'assessore all'Istruzione Simona Ghedini non ci sono le condizioni per realizzare il servizio.

Mercoledì in consiglio comunale l'esponente di Noi per Vimercate, +Europa e Italia Viva, auto-definandosi anche ironicamente «leader assoluto di questi tre gruppi», ha presentato una lunga mozione in cui chiede che il sindaco Francesco Sartini e la giunta si impegnino a garantire il pre e post scuola e traccia un po' la cronistoria di tutta la vicenda. «In luglio è stata presentata una interrogazione che poneva 10 domande all'amministrazione in merito alla ripresa scolastica e a questa interrogazione veniva risposto che i servizi mensa e trasporti scolastici sarebbero stati garantiti, mentre il servizio Pre e Post scuola sarebbe stato sostanzialmente sospeso "per evitare gruppi disomogenei" - ha detto Caglia-

**I servizi di pre e post scuola non sono ancora stati attivati**

ni -. Mentre risulta da notizie di stampa che gli orari scolastici siano stati ridotti, che la mensa non sia ancora attiva per le scuole primarie e secondarie di primo gra-



do, mentre il servizio trasporti per le scuole secondarie di secondo grado si sta rilevando inefficiente (come testimonia la lettera che il sindaco ha ricevuto da parte dei rappresentanti dei genitori degli studenti dell'Omnicomprendivo).

Il Comune di Vimercate è stato tra i primi ad istituire alcuni importanti servizi, tra i quali il servizio Pre e Post Scuola. I bambini e ragazzi che utilizzavano il Pre fino all'anno scorso erano 180, mentre 120 il Post. «I servizi di Pre e Post scuola sono indispensabili per i genitori che lavorano e che non possono affidare i figli a familiari o terze persone, tanto più in ragione della riduzione dell'orario scolastico. Tutte le amministrazioni che si sono succedute negli anni si sono sempre fatte carico di garantire tali servizi, e li hanno sempre curati e potenziati con cospicui investimenti - ha detto Cagliani -. Per evitare i cosiddetti "gruppi disomogenei" nel Pre e Post scuola - nel rispetto delle norme sanitarie anti-Covid, è sufficiente garantire la creazione di gruppi stabili al proprio interno strutturando due diversi gruppi: uno di pre-scuola e uno di post-scuola. La sospensione del servizio Pre e Post-scuola e l'inefficienza del servizio dei trasporti scolastici vanno contro le necessità dei cittadini in un momento in cui le amministrazioni pubbliche dovrebbero fare di tutto per favorire i bisogni delle famiglie».

Per l'assessore Ghedini «purtroppo non ci sono le condizioni e gli spazi per attivarsi e lo dice una mamma che ha sempre utilizzato il Pre scuola: dobbiamo attendere che passi la pandemia. Sui trasporti non registriamo grosse criticità». ■